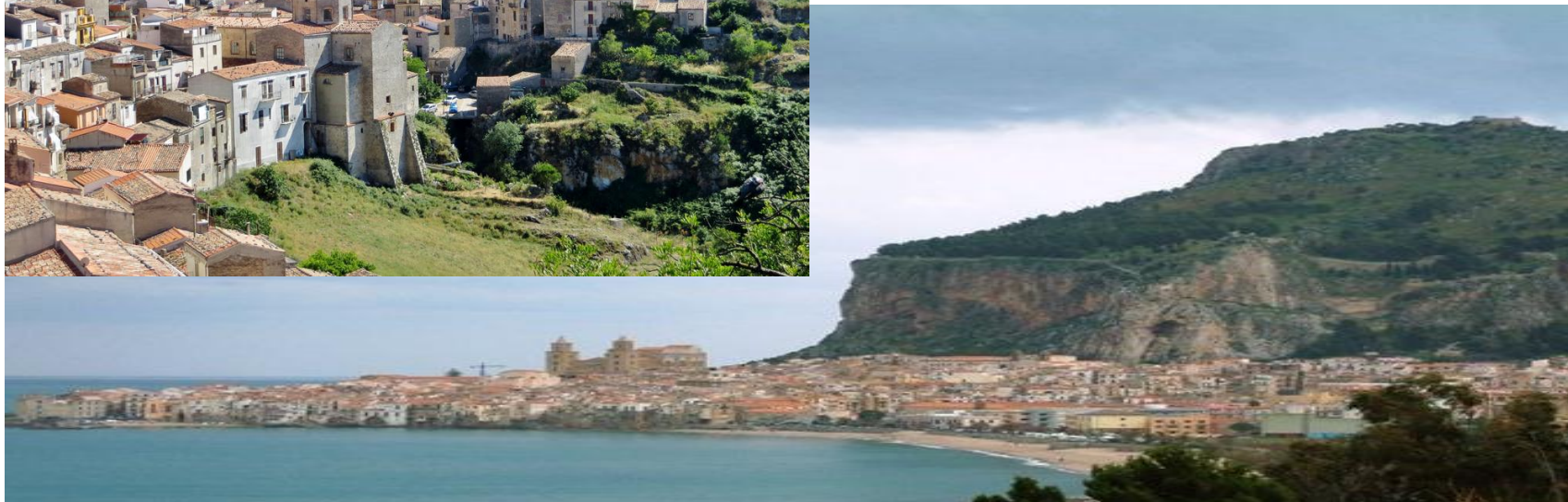


ISTITUTO COMPRENSIVO "N. BOTTA" - CEFALU'

Via E. Fermi 4, Tel. 0921 421242 - Fax 0921 92326890015 CEFALU'

paic8aj008@pec.istruzione.it paic8aj008@istruzione.it

Codice fiscale 82 000 590 826



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 313 del 03/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 29/10/2019 con delibera n. 290

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Contesto socio-economico di provenienza degli studenti: **Cefalu'**: -Turismo: presenza di patrimonio artistico culturale presenza di strutture recettive e spiagge attrezzate -Terziario e attività indotte - Trasformazione dei prodotti ittici -Presenza Parco delle Madonie - Polo di attrazione dell'interland madonita. **Gratteri**: -Agricoltura -Turismo agroalimentare -Presenza Parco delle Madonie non significativa la presenza di alunni stranieri rispetto ad altre realtà ad alto indice migratorio.

Vincoli

Contesto socio-economico di provenienza degli studenti: Cefalu': -crisi nei vari settori economici: turismo, pesca, edilizia ecc -disarmo flotta peschereccia -emigrazione -situazioni familiari problematiche -disagio giovanile Gratteri: -emigrazione -scarso ricambio generazionale non significativa la presenza di alunni stranieri rispetto ad altre realtà ad alto indice migratorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Peculiarità del territorio. **Cefalu'**: -Turismo: presenza di patrimonio artistico culturale, presenza di strutture recettive e spiagge attrezzate -Terziario e attività indotte - Trasformazione dei prodotti ittici -Presenza Parco delle Madonie - Polo di attrazione dell'interland madonita. **Gratteri**: -Agricoltura -Turismo agroalimentare -Presenza Parco delle Madonie. Risorse e competenze: Scuole di ogni ordine e grado - Patrimonio artistico

culturale - Museo Mandralisca - Parco delle Madonie - Osservatorio geofisico -
Associazione artistico/culturale (bande musicali, teatro, artigianato, ecc) - Volontariato -
Scout - Società sportive (basket, pallavolo, calcio, danza, arti marziali, equitazione, nuoto ecc)
- Parrocchie e oratori - ASL - Forze dell'ordine - Cinema - Contributo Ente locale di
riferimento(Comune di Cefalu'): -Buoni libro -Premio per la commemorazione degli ex alunni
Cangelosi e Culotta -Trasporto gratuito alunni frazione di Sant'Ambrogio -Assistenza igienico-
sanitaria e specialistica alunni diversamente abili -Servizio mensa. Contributo Ente locale di
riferimento (Comune di Gratteri): -Buoni libro -Servizio mensa -

Assistenza igienico-sanitaria e specialistica alunni diversamente abili.

Vincoli

Peculiarità del territorio di Cefalu': -crisi nei vari settori economici: turismo, pesca, edilizia ecc
-disarmo flotta peschereccia -emigrazione -situazioni familiari problematiche in crescita -
disagio giovanile strisciante. Peculiarità del territorio di Gratteri: -emigrazione -scarso
ricambio generazionale -deprivazione culturale. **Risorse e competenze**: - strutture socio-
assistenziali, culturali e aggregative inadeguate - disponibilita' limitata di risorse economiche
dei Comuni di Cefalu' e Gratteri; Scarsa propensione del privato al finanziamento della scuola
per progetti, attività curriculari ed edilizia scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Plessi Scuola infanzia: Cefalu' 3; Gratteri (plesso onnicomprensivo). **Plessi Scuola primaria**:
Cefalu' 2; Gratteri (plesso onnicomprensivo). **Plessi Scuola Secondaria I grado**: Cefalu' 1;
Gratteri (plesso onnicomprensivo). Aule luminose. I plessi sono ubicati in zone strategiche che
rispondono alle esigenze dell'utenza. I plessi della scuola primaria e secondaria di Cefalu'
sono dotati di aula informatica (Spinuzza 1; Botta 2; Porpora 1) e unità mobili di postazioni pc
(9 unità). Le LIM fisse sono presenti in alcune classi (10 unità), 9 LIM mobili. Palestra nel
plesso Porpora aperta al territorio. Area esterna adeguata alla popolazione scolastica del
plesso Porpora aperta alle esigenze del territorio e della scuola primaria.

Vincoli

Gli edifici sono stati costruiti più di trent'anni fa. Gli interventi di manutenzione ordinaria e

straordinaria sono saltuari, pertanto presentano diversi elementi di criticita'. L'edificio di Gratteri e' stato quasi completamente ristrutturato. Nel complesso, diverse aule non hanno ampiezza sufficiente per il numero medio di alunni per classe (22). Non disponibile un locale adeguato per le riunioni del Collegio dei docenti o altre attivita' con la partecipazione di oltre 60 persone. -Le LIM non sono sufficienti per le esigenze didattiche della scuola; -il collegamento WIFI seppur presente, non riesce a supportare in maniera adeguata il flusso di collegamenti ad internet -La palestra e' presente solo nel plesso Porpora.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8AJ008
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI, 4 CEFALU' 90015 CEFALU'
Telefono	0921421242
Email	PAIC8AJ008@istruzione.it
Pec	paic8aj008@pec.istruzione.it

❖ E. LOI = CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ015
Indirizzo	CONTRADA KALDURA LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'

❖ FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ026
Indirizzo	PIAZZA SS. APOSTOLI SNC CEFALU' 90015 CEFALU'

❖ P. BORSELLINO = CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ037
Indirizzo	VIA G. GIGLIO LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'

❖ GRATTERI CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8AJ048
Indirizzo	P.LE UNGHERIA LOC. GRATTERI 90010 GRATTERI

❖ I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ01A
Indirizzo	VIA ALDO MORO 2 LOC. CEFALU' 90015 CEFALU'
Numero Classi	17
Totale Alunni	323

❖ SPINUZZA = CEFALU' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ02B
Indirizzo	CORSO RUGGERO LOC CEFALU' 90015 CEFALU'
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

❖ GRATTERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8AJ03C
Indirizzo	PIAZZA UNGHERIA LOC. GRATTERI 90010

GRATTERI

Numero Classi	5
Totale Alunni	28

❖ **CEFALU'-PORPORA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AJ019
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI 4 CEFALU' 90015 CEFALU'
Numero Classi	22
Totale Alunni	344

❖ **GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8AJ02A
Indirizzo	PIAZZALE UNGHERIA GRATTERI 90010 GRATTERI
Numero Classi	3
Totale Alunni	12

Approfondimento

FUNZIONAMENTO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

SCUOLA dell'INFANZIA

RIDOTTO: 25 ORE 5 ORE X 5 GIORNI	NORMALE 40 ORE 8 ORE X 5 GIORNI
Plesso Borsellino, via Giglio	Plesso Falcone (c.da



<p>(4 sez.)</p> <p>Plesso Loi (c.da Calura) (4 sez.)</p> <p>Orario: 08.00-13.00</p>	<p>Pacenzia) (4 sez.)</p> <p>Orario: 08.00 - 16.00</p> <p>Plesso Gratteri (comune di Gratteri)</p> <p>Orario: 08.30 - 16.30</p>
--	--

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali su 5 giorni da LUN. a VEN.

Plessi comune di Cefalù **BOTTA e SPINUZZA** orario 08.10-13.35

Plesso di Gratteri (28 ore dall'a.s. 2019-20)

orario 08.30-13.30: LUN.- MAR. – MER.-VEN.-

08.30-16.30: GIOV. con mensa

SCUOLA SECONDARIA dall'a.s. 2019-20

NORMALE	INDIRIZZO USICALE	PROLUNGATO
30 oreS settimanali Sede Cefalù	30 + 3 ore settimanali Sede Cefalù	36 ore con mensa Sede Cefalù e Gratteri
Orario normale	Orario normale da LUN. a	Da LUNEDI' a VENERDI'



08.00-14.00 Da LUNEDI' a VENERDI'	VEN. ORE 08.00-14.00 Orario aggiuntivo individuale di 3 ore da concordare nei giorni da lun. agiov. ore 15.00-19.00; venerdì: 15.00-17.00.	Orario 08.00-14.00 LUN.-MER-VEN- Orario 08.00-17.00 MAR.- GIOV
---	---	---

Dall'Anno scolastico 2019/20 il DOTT. FRANCESCO DI MAJO ha assunto la reggenza dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta".

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	24

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nella costruzione del Piano Triennale dell' Offerta Formativa si terrà conto dei seguenti indirizzi:

- *Fondare l'azione della scuola sui bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;*
- *Uso mirato delle risorse finanziarie della Regione siciliana, dello Stato e dell'Unione europea ai fini del miglioramento dell'offerta formativa;*
- *Prevenzione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili o svantaggiati;*
- *Coinvolgimento degli enti locali, dei soggetti pubblici istituzionali, delle associazioni professionali, di volontariato e sportive, nonché degli operatori economici e sociali;*
- *Alla sperimentazione di forme di collaborazione tra istruzione pubblica ed istruzione privata che, ferma restando la centralità del ruolo formativo di indirizzo e coordinamento della scuola statale, assicuri la capillare presenza di organismi di istruzione e formazione in modo da innalzare il livello di alfabetizzazione e culturale della popolazione di ogni età.*
- *Garantire la libertà di insegnamento e il pluralismo culturale che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle*



famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo.

- *Favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.*
- *Favorire la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nella comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento.*
- *Favorire la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, in particolare attraverso: l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari; il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie; la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

Traguardi

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali

Priorità

Votazioni nelle discipline linguistiche e scientifiche

Traguardi

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Punteggio nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria

Traguardi

Diminuire la differenza tra i risultati d'Istituto e quelli nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

Strumenti di osservazione e monitoraggio

Traguardi

Adozione di strumenti di osservazione e monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza, rubrica di valutazione.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo

Traguardi

Adozione di strumenti di monitoraggio e acquisizione dei risultati nel II ciclo per gli studenti usciti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Sulla scorta delle osservazioni dei docenti e dei risultati delle consultazioni si sottopongono all'attenzione dei docenti per un'attenta riflessione l'indicazione dei seguenti obiettivi formativi tra quelli elencati nel comma 7 della L. 107/2015:

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- innalzamento delle competenze matematiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrizione Percorso

CONNESSIONE TRA OBIETTIVI, PRIORIETA' E PROGETTI

Area di processo	Obiettivi di processo	Connessione alle priorità		Progetti correlati del PTOF
		1	2	
Curricolo, progettazione, valutazione	Progettazione didattica del curricolo progettare itinerari	x	x	Progetti dipartimentali



	comuni per specifici gruppi di alunni			
Ambiente di apprendimento	Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili aggiornare tecnologicamente gli apparati esistenti		x	PNSD
	Incrementare il numero degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FERS	x		PNSD
Inclusione e differenziazione	Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES,		x	Progetti dipartimento inclusione PNSD



	stranieri			
Continuità e orientamento	Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria	x		Progetti formativi e dipartimentali
	Monitorare il percorso formativo nel II grado per gli studenti usciti		x	Progetto continuità e orientamento
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso la	x		PNSD Piano della formazione risorse e attrezzature



	formazione			
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Promuovere l'assunzione di compiti di responsabilità valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilità	x	x	Progetti di qualificazione dell'offerta formativa progetti formativi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare e qualificare la comunicazione con le famiglie e il territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastica	x	x	Progetti di qualificazione dell'offerta formativa progetti formativi Intese con il territorio e Convenzioni con soggetti esterni

FATTIBILITA' ED IMPATTO



n.	Descrizione obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	prodotto
1	Progettazione didattica del curriculum: progettazione itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	5	5	25
2	Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili, aggiornare tecnologicamente gli apparati esistenti	4	4	16
3	Incrementare il numero degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FERS	3	3	9
4	Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri	5	4	20
5	Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria	5	4	20
6	Monitorare il percorso formativo nel II grado per gli alunni usciti	4	3	12



7	Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso la formazione	4	4	16
8	Promuovere l'assunzione di compiti di responsabilità valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilità	4	3	12
9	Incrementare e qualificare la comunicazione con le famiglie e il territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastica	3	3	9

RISULTATI ATTESI MONITORAGGIO OBIETTIVI DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione didattica del curricolo: progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Elaborazione di percorsi specifici per alunni	Presenza documentazione aree disciplinari, alunni coinvolti, esiti e prodotti	Schede di monitoraggio progetti
Progettazione e	Progettazione	Presenza	Schede di



realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri	avvio attività, svolgimento attività progetto inclusione	documentazione, alunni coinvolti, esiti e prodotti	monitoraggio progetti Questionario qualità
Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria	Progettazione avvio attività progetto continuità	Presenza documentazione, alunni coinvolti, esiti e prodotti	Schede di monitoraggio progetti Questionario qualità
Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili, aggiornare tecnologicamente gli apparati esistenti	Aumento delle richieste dei sussidi, aumento dei sussidi	Numero richieste Uso concreto dei sussidi	Registri sussidi Scheda di monitoraggio

VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI

Azione prevista	Effetti positivi Medio periodo	Effetti negativi Medio periodo	Effetti positivi Lungo periodo	Effetti negativi Lungo periodo
Progettazione didattica del	Realizzazione dell'interdisciplinarietà,	Percepire di avere poco	Rilevazione della ricaduta	Turn over dei docenti e



curricolo: progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	sperimentazione progettazione per competenze	tempo a disposizione	didattica	interruzione della continuità dell'intervento
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri	L'introduzione di innovazioni metodologiche può essere trasferita ad altre realtà	Percezione del differenziale negativo	Miglioramento della prassi dell'accoglienza dei diversamente abili	Turn over dei docenti e interruzione della continuità dell'intervento
Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria- secondaria	Migliorare la progettazione e la valutazione per competenze	Percezione di non avere risultati concreti immediati	Monitoraggio dei risultati di medio periodo	La necessità di rivedere le prove ha come effetto la variazione della base di confronto diacronico

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO

Obiettivi di processo	Caratteri innovativi	Connessione con il
------------------------------	-----------------------------	---------------------------



		quadro di riferimento: appendice A o B
Progettazione didattica del curricolo: progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni	Metodologia laboratoriale di intervento, sviluppo della cooperazione nell'apprendimento, sviluppo della memoria formativa e dell'identità	Appendice A Lettere: a., b., h., i. Appendice B 1.5.
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri	Metodologia laboratoriale d'intervento, sviluppo della creatività con laboratori dedicati, sviluppo diversificato stili di apprendimento	Appendice A Lettere: i., j., h. Appendice B 3.4.5.
Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria	Progettazione e valutazione per competenze, ricerca-azione	Appendice A Lettere: a., b., j., q. Appendice B 1.4.5.

RISORSE UMANE INTERNE PER IL PDM, PREVISIONE MEDIA ANNUA

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
docenti	Riunione gruppi	400	€ 17.50/ora	FIS



di lavoro specifico		lordo dipendente	Contributi privati
Progettazione attività e strumenti	50		MIUR
Ricerca sussidi e buone pratiche	30		
Sperimentazione attività progettate, innovazioni metodologiche e didattiche, verifica e valutazione	400		FIS Contributi privati MIUR
Sperimentazione innovazioni metodologiche e didattiche in italiano e matematica			
Partecipazione a corsi di formazione specifici (nuove tecnologie nella didattica, metodologia laboratoriale in italiano e	2000		MIUR



	matematica)			
	Conduzione laboratori di A.O.F.	100		MIUR
Personale ATA	Partecipazione a corsi di formazione segreteria digitale Apertura pomeridiana della scuola Supporto ai docenti	100		FIS
Altre figure				
Formatore esterno	Conduzione di percorsi di formazione previsti nel piano (nuove tecnologie nella didattica; didattica laboratoriale in italiano e matematica	70		MIUR PON FSE CONTRIBUTO PRIVATI
Esperto esterno	Laboratori ampliamento	120		MIUR



	dell'offerta formativa			CONTRIBUTO PRIVATI
--	------------------------	--	--	--------------------

RISORSE UMANE ESTERNE PER IL PDM, PREVISIONE MEDIA ANNUA

Figure professionali	Attività	Impegno presunto €	
Formatore esterno	Conduzione di percorsi di formazione previsti nel piano (nuove tecnologie nella didattica; didattica laboratoriale in italiano e matematica)	10.800,00	MIUR PON FSE CONTRIBUTO PRIVATI
Esperto esterno	Laboratori ampliamento dell'offerta formativa	10.200,00	MIUR PON FSE CONTRIBUTO PRIVATI
Attrezzature	Vedi paragrafo 10		
Servizi	Vedi paragrafo 10		

TEMPISTICA DELLE AZIONI

ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'
-----------	--------------------------------



	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Riunione gruppi	X	X			X		X			X
Progettazione attività	X	X								
Ricerca sussidi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Verifica e valutazione				X			X			X
Sperimentazione innovazioni			X	X	X	X	X	X	X	
Partecipazione e formazione			X	X	X	X	X	X	X	
Conduzione laboratori			X	X	X	X	X	X	X	
FORMAZIONE			X	X	X	X	X	X	X	
CONSULENZE ESPERTI ESTERNI			X	X	X	X	X	X	X	

Progettazione in itinere

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Data rilevazione	Indicatori di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ Necessità di
------------------	------------------------	--------------------------	--------------------	--------------------	----------------------------



					aggiustamenti

VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI E DEGLI ESITI. PRIORITA'

Esiti studenti	Traguardi	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Annotazioni

SOCIALIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO E DEI RISULTATI

NUCLEO DI VALUTAZIONE RAV E PDM

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione didattica del curricolo: progettare itinerari comuni per specifici gruppi di alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Punteggio nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria

"Obiettivo:" Progettazione di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili, aggiornare tecnologicamente gli apparati esistenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Strumenti di osservazione e monitoraggio

"Obiettivo:" Incrementare il numero degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FESR

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Votazioni nelle discipline linguistiche e scientifiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Punteggio nelle prove di matematica nella scuola primaria e secondaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita Primaria-secondaria

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Strumenti di osservazione e monitoraggio



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo

"Obiettivo:" Monitorare il percorso formativo nel II grado per gli studenti usciti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico-didattiche dei docenti attraverso la formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere l'assunzione di compiti di responsabilità valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Strumenti di osservazione e monitoraggio

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare e qualificare la comunicazione con le famiglie e il territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Strumenti di osservazione e monitoraggio

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI RIVOLTE AL TERRITORIO

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
Genitori	ATA
comunità	Studenti Genitori Associazioni

Responsabile

Il territorio da sempre partecipa alla vita scolastica, è oggi di essa parte integrante. Uno dei caratteri che maggiormente contraddistinguono l'attività del nostro Istituto è la ricerca di contatti con la realtà del territorio per integrare i percorsi curricolari con esperienze che arricchiscano la formazione dei nostri alunni. La scuola si pone l'obiettivo di aiutare e sostenere il processo di crescita delle nuove generazioni, organizzando una serie articolata di stimoli orientati a creare occasioni di apprendimento con iniziative concrete, proposte dal mondo sociale che chiamino i nostri alunni ad operare concretamente nella loro comunità e ad imparare da essa.

PROGETTO STORIA, CULTURA, IDENTITA'	Partecipazione a Manifestazioni pubbliche, Concerti	Docente referente Coordinatori didattici Coordinatore di dipartimenti
--	---	--

<p>Natale di accoglienza</p> <p>Il Natale che verrà</p> <p>La "ninnaredda" nel territorio delle Madonie</p> <p>Il Natale e le sue tradizioni</p>	<p>(Natale, Carnevale...)</p> <p>Comune di Cefalù</p>	<p>Storico sociale ed espressivo</p> <p>Interdipartimento primaria</p> <p>Interdipartimento infanzia</p>
<p>VIAGGI DI ISTRUZIONE/VISITE GUIDATE</p>	<p>Conoscenza del territorio</p>	<p>Coordinatori didattici</p> <p>Referenti di plesso</p> <p>Dipartimenti</p>
<p>PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p>	<p>Partecipazione ad attività alunni classi ponte</p>	<p>Funzione Strumentale</p> <p>Gruppo di lavoro</p>
<p>PROGETTO LEGALITÀ</p> <p>Legalità armonia di colori</p> <p>io cittadino scelgo di essere legale</p>	<p>Partecipazione a manifestazioni sul territorio (Giornata della legalità)</p> <p>Comune di Cefalù</p>	<p>Dipartimento storico sociale</p> <p>Dipartimento linguistico</p> <p>Dipartimento espressivo</p> <p>Interdipartimento primaria</p>



GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO	Manifestazione pubblica organizzata dalle classi terze secondaria I grado	Dipartimento storico- sociale, linguistico ed espressivo
PROGETTO PRATICA MUSICALE e CORO	Saggio finale	Dipartimento espressivo
PROGETTO GRUPPO MUSICA D'INSIEME Ensemble di chitarre	Partecipazione a concerti e concorsi (concerto di Natale, di fine anno...)	Docenti di strumento Docente di chitarra
PRATICA SPORTIVA – GIOCHI STUDENTESCHI - TORNEI SPORTIVI	Partecipazione a gare interne e/o con squadre di altre scuole	Docente referente Dipartimento espressivo
PROGETTI D'INTESA CON LE AGENZIE PRESENTI NEL TERRITORIO	Partecipazione a manifestazioni civili Rapporti col territorio	Docenti referenti Coordinatori didattici
PROMOZIONE TEATRO E ARTI VISIVE	Partecipazione a spettacoli	Coordinatori didattici
CONCORSO “PREMIO CANGELOSI -CULOTTA”	Manifestazione per la premiazione dei vincitori Comune di Cefalù	Docenti lettere e arte classi terze secondaria di primo grado
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Partecipazione alle sessioni provinciali, regionali, ecc	Docente referente Dipartimento scientifico



COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO	Incontro con i minisindaci degli altri paesi Rapporto col territorio	Docente referente
POSTER PER LA PACE	Manifestazione di premiazione Lions	Docenti di arte
CERVELLI@ATTIVI	Incontri con le forze dell'ordine e gli operatori sanitari	Docente referente Docenti di italiano e scienze
LA CIVILTÀ DELLA TAVOLA PER RICOSTRUIRE LA PROPRIA STORIA, LA STORIA LOCALE E LA STORIA GLOBALE	consapevolezza dell'identità storico-antropologica del cibo	Dipartimento storico sociale secondaria
EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	collaborazione con impianti di recupero della plastica e di carta e cartone del circondario	Dipartimento scientifico
EDUCAZIONE AL COMPORTAMENTO NELLE EMERGENZE E ALLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	conoscenza del territorio	Dipartimento scientifico
INTERCULTURA	conoscenza del territorio	Dipartimento espressivo
VIVERE LA MONTAGNA DALLE ATTIVITÀ DI SVILUPPO ALLA BIODIVERSITÀ	Conoscenza del territorio Attività sul territorio	Dipartimento espressivo Docente referente
ARTE IN MOVIMENTO	integrazione e inclusione	Dipartimento inclusione

L'ALBERO A COLORI	Addobbo albero di Natale presso la Curia vescovile in collaborazione con le famiglie e associazione "L'universo a colori"	Dipartimento inclusione
GIU' LA MASCHERA	Laboratorio teatrale Associazione "L'universo a colori"	Dipartimento inclusione
IL PAESE DI FILOSOFANDIA	Logopedia Associazione "L'universo a colori"	Dipartimento inclusione
METODO RAGGI IN CLASSE	riequilibrio posturale sig.re Rizzitelli	Dipartimento inclusione
SETTIMANA DEL PNSD	manifestazione di apertura al territorio best practice	Animatore digitale
GENERAZIONI CONNESSE	i rischi della rete bullismo e cyberbullismo	Referente progetto

Risultati Attesi

- Raccordo scuola-territorio;
- raccordo scuola-famiglia;
- raccordo tra scuole anche per monitorare il percorso formativo nel II grado per gli studenti usciti
- maggiore partecipazione delle famiglie alla vita scolastica;
- apertura pomeridiana della scuola;
- socializzazione delle esperienze;
- confronto e scambio con tutti i soggetti del territorio;



- valorizzazione delle risorse professionali presenti nel contesto locale e quelle presenti nel contesto scolastico;
- accesso a risorse finanziarie messe a disposizione dagli Enti e Associazioni in modo da integrare e qualificare gli interventi offerti
- reti e intese con enti ed associazioni per accesso ai finanziamenti PON FERS (acquisizione di attrezzature) e PON FSE e POR
- accoglienza degli alunni disabili, BES/DSA e stranieri
- sostegno alle famiglie nelle situazioni di particolare disagio
- miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

La scuola è un contesto complesso, nel quale entrano in gioco molti fattori della personalità degli alunni. Le azioni poste in essere dal nostro istituto come attività progettuali hanno lo scopo di stimolare l'intelligenza, le coscienze, l'affettività con azioni significative che si articolano in una proposta educativa unitaria e coerente. I progetti mirano infatti allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali che si integrano e si completano a vicenda. I progetti prettamente "disciplinari" sono infatti quelli nei quali l'apprendimento delle competenze agisce sul soggetto, come stimolo per acquisire le competenze trasversali e sociali. Viceversa lo sviluppo di "coscienze" e "valori" sociali è la premessa per l'acquisizione di competenze disciplinari.

CURIOSANDO TRA	Conoscenza di sè	Interdipartimento
-----------------------	------------------	-------------------



CULTURA E TRADIZIONI Lo sbarco di Re Ruggero Ricorrenze e tradizioni cefaludesi C'era una volta il gioco la scuola dell'infanzia adotta un monumento		infanzia
C'ERA UNA VOLTA PETER PAN... UNA FIABA PER CRESCERE	Percorso sulla creatività e fantasia	Interdipartimento primaria
LE CIVILTA' DELLA TAVOLA PER RICOSTRUIRE LA PROPRIA STORIA, LA STORIA LOCALE E LA STORIA GLOBALE	Consapevolezza dell'identità storico-antropologica del cibo	Dipartimento storico-sociale
EMERGENZA E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE	Sviluppo coscienza ambientale Lavori di gruppo	Dipartimento scientifico
EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Sviluppo coscienza ecologica	Dipartimento scientifico
EDUCAZIONE ALIMENTARE E ALLA SALUTE	Educazione alla salute	Dipartimento scientifico
INTERCULTURA	Educazione all'affettività	Dipartimento espressivo



ARTE IN MOVIMENTO	Sviluppo della creatività	Dipartimento inclusione
VIAGGI DI ISTRUZIONE VISITE GUIDATE	Socializzazione tra alunni	Coordinatore di plesso
PROGETTO ACCOGLIENZA Un nuovo viaggio insieme	Sensibilizzare all'accoglienza	Coordinatori didattici Interdipartimento primaria
VERSI DI-VERSI	Competenze disciplinari	Dipartimento linguistico
CERVELLI@ATTIVI	Lotta al bullismo	Dipartimento scientifico e linguistico
GENERAZIONI CONNESSE	Educazione civica digitale	Docente referente
PROGETTO ORIENTAMENTO E CONTINUITA'	Conoscenza di se	Funzione strumentale
PROGETTO LEGALITA' Legalità armonia di colori Io cittadino scelgo di essere legale	Educazione al rispetto delle regole sociali	Dipartimento storico- social, linguistico ed espressivo Interdipartimento primaria
GIORNO DELLA	Sviluppo della coscienza	Dipartimento storico-



MEMORIA E DEL RICORDO	civile e democratica	sociale ed espressivo
PRATICA MUSICALE E CORO	Fiducia nelle proprie capacità attività di gruppo	Dipartimento espressivo
PROGETTO MUSICA D'INSIEME Ensemble di chitarre	Attività di socializzazione	Docenti strumento Docente di chitarra
PRATICA SPORTIVA – GIOCHI STUDENTESCHI - TORNEI SPORTIVI	Attività di socializzazione in gruppo	Dipartimento espressivo Docente referente
VIVERE LA MONTAGNA DALLE ATTIVITA' DI SCIVOLAMENTO ALLE BIODIVERSITA'	Conoscenza del territorio Attività sul territorio	Dipartimento espressivo Docente referente
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	Competenze disciplinari	Dipartimento scientifico Docente referente
CODING Coding: working in progres Imparando con il coding	Competenze disciplinari e trasversali	Animatore digitale Team dell'innovazione Docenti secondaria Docenti primaria
IMPARO CON BEE BOT	Robotica educativa	Docenti primaria



	Competenze disciplinari e trasversali	
PIATTAFORME DIGITALI	Competenze disciplinari competenze digitali competenze trasversali	Docenti secondaria
IT'S TEA O'CLOCK	Competenze disciplinari	Dipartimento linguistico
IL TEATRO IN LINGUA INGLESE	Competenze disciplinari	Dipartimento linguistico
RECUPERO	Competenze disciplinari	Coordinatore didattico
CONCORSO PREMIO "CANGELOSI CULOTTA"	Competenze disciplinari	Docenti di italiano e arte
STORIA, CULTURA, IDENTITA' Natale di accoglienza Il Natale con le sue tradizioni, usi e costumi locali Il Natale che verrà Il Natale in Sicilia; la "ninnaredda"	Identità e cultura	Dipartimento storico sociale Dipartimento espressivo Interdipartimento infanzia Interdipartimento primaria
POSTER PER LA PACE	Competenze disciplinari	Docenti arte
ERASMUS +	Partenariati europei	Dipartimento linguistico

Risultati Attesi

- sviluppo armonico della personalità e della propria cultura, maturando la coscienza di sé come persona, come soggetto autonomo che si realizza pienamente nel rapporto civile e costruttivo con gli altri;
- prevenzione del disagio sociale, di comportamenti devianti, del bullismo e del cyberbullismo
- sviluppo delle competenze relative all'educazione all'affettività, al rispetto della diversità e delle pari opportunità e al superamento degli stereotipi di genere
- sviluppo della centralità e della partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo"
- Sviluppo di una coscienza civica e acquisizione dei valori dell'interculturalità, dell'eguaglianza, della pace, della solidarietà e della cooperazione contro ogni forma di violenza, di discriminazione e di aggressione contro la dignità della persona
- maturazione di comportamenti corretti e rispettosi nei confronti delle persone e del bene pubblico (luoghi, monumenti, attrezzature);
- inclusione di alunni disabili, DSA, BES, stranieri
- sviluppo delle competenze relazionali
- recupero e/o potenziamento delle competenze degli alunni in italiano e matematica
- innalzamento dei livelli di apprendimento delle discipline
- sviluppo delle competenze nella pratica musicale
- sviluppo di metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica, di identificare strumenti che permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.
- Sviluppo della capacità d'ascolto, lettura, comprensione, rielaborazione, produzione ed esposizione
- acquisizione di strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo,

attraverso uno studio problematico e non mnemonico o nozionistico

- acquisizione della padronanza dei linguaggi disciplinari specifici
- sviluppo del pensiero computazionale
- definizione del profilo dello studente in uscita negli anni ponte
- innalzamento del livello delle competenze digitali e degli apprendimenti degli alunni
- motivazione al successo scolastico e lotta alla dispersione scolastica

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI RIVOLTE AI DOCENTI

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Progettare un ambiente “educativo” di apprendimento significa operare la connessione tra saperi didattici ed organizzativi. Ma significa anche riscoprire la centralità della motivazione, delle emozioni, del dare un “senso” all’esperienza della scuola. Significa costruire uno scenario scolastico positivo, di fiducia, di recupero della comunicazione, di sostegno all’impegno professionale. Per assicurare qualità al percorso formativo degli studenti è necessario assicurare qualità all’agire educativo e didattico degli insegnanti nella classe. I percorsi per gli alunni, l’innovazione metodologico-didattica, impongono ai docenti un’attività di ricerca-azione, che insieme alla formazione e all’aggiornamento in servizio garantiscono l’efficacia e l’efficienza del servizio fornito all’utenza e al territorio.

Progetti di qualificazione dell’Offerta Formativa	Progettazione e realizzazione di percorsi curricolari	Dipartimenti Coordinatori dei
--	---	----------------------------------



		dipartimenti Referenti
Progetti formativi	Progettazione e realizzazione di interventi formativi interni ed esterni permanenti	Docenti referenti Docenti coordinatori
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa	Progettazione e realizzazione di percorsi di ampliamento del tempo scolastico con attività laboratoriali opzionali	Docenti referenti
Atelier digitale Coding Biblioteche innovative	Progettazione e realizzazione di interventi di innovazione digitale e didattico-metodologica	Docenti referenti Team dell'innovazione Animatore digitale
Piano di aggiornamento/formazione del personale docente	formazione del personale in servizio	Funzione Strumentale Animatore Digitale Esperti

Risultati Attesi

- valorizzazione e promozione della crescita professionale del personale docente;
- affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che



- comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo didattico
- rafforzamento delle competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
 - progettazione e realizzazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni, di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze, di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri, di prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria-secondaria;
 - attivazione di iniziative finalizzate al confronto, da cui poter trarre spunti e riflessioni che comportino una ricaduta didattica positiva nel lavoro quotidiano svolto dal docente in classe;
 - uso delle attrezzature e dei sussidi disponibili;
 - incremento degli apparati disponibili attraverso la partecipazione ai bandi PON FESR, sostituendo quelli obsoleti o in disuso;
 - promozione di assunzione di compiti di responsabilità valorizzando le risorse professionali dei docenti incrementando la disponibilità;
 - innalzamento del livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione;
 - miglioramento della comunicazione con le famiglie e con il territorio per una maggiore partecipazione alla vita scolastica;
 - miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità

Innovare la didattica implica la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.

- pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista
- metodologia laboratoriale d'intervento,



- sviluppo della cooperazione nell'apprendimento, (cooperative learning, peer education..)
- didattica per problemi (problem posing/problem solving)
- sviluppo della memoria formativa e dell'identità
- sviluppo della creatività e del pensiero computazionale con laboratori dedicati,
- sviluppo diversificato di stili di apprendimento
- Progettazione valutazione per competenze,
- ricerca-azione
- uso del digitale nella didattica

INNOVAZIONE DIGITALE		
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale • Valorizzazione delle competenze degli alunni e dei docenti attraverso la socializzazione delle esperienze e la disseminazione alla comunità locale dei risultati delle buone pratiche educativo-didattiche attuate nel campo dell'innovazione digitale 	
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Uso consapevole delle ICT 	
RISORSE UMANE	DESTINATARI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Docenti scuola primaria e secondaria di I grado	Alunni di Scuola Primaria: classi quinte plesso "Botta" classi seconde	Coding e pixel art progetto "Coding: working in progress" Robotica



❖ **AREE DI**

	plesso "Spinuzza"	educativa: progetto "Imparo con BEE BOT"
	plesso "Gratteri"	Coding: progetto "Imparando con il coding"
	Secondaria di I grado	· Coding · applicativi per la progettazione · Piattaforme di condivisione: progetto "Piattaforme digitali"
	TUTTI	· Progetto "Generazioni Connesse" · Manifestazione finale: progetto "Settimana del PNSD"

INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INNOVAZIONE DIGITALE	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale • Valorizzazione delle competenze degli alunni e dei docenti attraverso la socializzazione delle esperienze e la disseminazione alla comunità locale dei risultati



	delle buone pratiche educativo-didattiche attuate nel campo dell'innovazione digitale	
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza • Uso consapevole delle ICT 	
RISORSE UMANE	DESTINATARI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
Docenti scuola primaria e secondaria di I grado	<p>Alunni di Scuola Primaria: classi quinte plesso "Botta"</p> <p>classi seconde plesso "Spinuzza"</p> <p>plesso "Gratteri"</p> <p>Secondaria di I grado</p> <p>TUTTI</p>	<p>Coding e pixel art progetto "Coding: working in progress"</p> <p>Robotica educativa: progetto "Imparo con BEE BOT"</p> <p>Coding: progetto "Imparando con il coding"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coding • applicativi per la progettazione • Piattaforme di condivisione: progetto "Piattaforme digitali" • Progetto "Generazioni Connesse" • Manifestazione finale: progetto "Settimana del



PNSD"

ALLEGATI:

INNOVAZIONE DIGITALE.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: GOOGLE DRIVE

Questa piattaforma si presta alla didattica laboratoriale incentrata sullo sviluppo della creatività da realizzare attraverso le nuove tecnologie e di conseguenza sulla promozione di competenze di cittadinanza attiva, anche attraverso interventi afferenti la socializzazione e l'inclusione degli alunni. La piattaforma Google Drive è una piattaforma versatile, che presenta diversi benefici, prima fra tutte favorendo l'uso responsabile e consapevole di internet da parte degli alunni, la possibilità di realizzare il cooperative learning, grazie alla condivisione, il problem solving, il feedback degli apprendimenti, nonché di avere un continuo confronto con le famiglie hanno contezza dei metodi utilizzati, dei contenuti condivisi, della valutazione del docente, nell'ottica della trasparenza. Il tempo scuola si dilata anche per i compiti a casa, per i quali il docente on line può operare consulenze, se non addirittura realizzare delle lezioni integrative o delle attività di recupero.

CODING: PROGRAMMA IL FUTURO

E' la piattaforma protetta del Miur, dove gli alunni possono sperimentare percorsi progressivi di coding e sviluppare il pensiero computazionale. I percorsi sono dedicati e adattati alla fascia di età degli alunni risultano accattivanti, poichè si basano su storie animate o film che gli alunni conoscono. Essi presentano la programmazione attraverso i blocchi logici. Programma il futuro favorisce il problem posing/problem solving, e risulta propedeutica alla programmazione con Scratch. Gli alunni e i docenti su tale piattaforma partecipano a "L'ORA DEL CODICE".

SPAZI E INFRASTRUTTURE



ATELIER DIGITALE: L'atelier digitale è un ambiente polifunzionale stimolante che supporta i progettidi innovazione didattica del nostro IC con l'attivazione di laboratori per competenze. Le attività svolte facilitano l'acquisizione di competenze in attività significative che creano autostima,favorendo un approccio metodologico olistico, con la didattica costruttivista anche per gruppi paralleli o verticali. Per la definizione dei laboratori vedasi allegato

BIBLIOTECHE INNOVATIVE: TitoloBIBLIO – STELLA

Spazi e servizi

BIBLIO-gioca, 5-11 anni; BIBLIO-lego, 12- 16 anni; BIBLIO-tè, oltre 16 anni; BIBLIO-aria, attività all'aperto; BIBLIO-diginet, postazioni fisse e mobili per risorse digitali; BIBLIO-salve, spazio accoglienza; BIBLIO-teca, spazi deposito; BIBLIO-banco, servizio per lo scambio di libri.

ALLEGATI:

ATELIER cronoprogramma PTOF 2019 22 .pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	Coding
	Biblioteche innovative
	Atelier digitale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
E. LOI = CEFALU'	PAAA8AJ015
FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE	PAAA8AJ026
P. BORSELLINO = CEFALU'	PAAA8AJ037
GRATTERI CENTRO	PAAA8AJ048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

- di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA	PAEE8AJ01A
SPINUZZA = CEFALU'	PAEE8AJ02B
GRATTERI	PAEE8AJ03C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie

scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se

stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CEFALU'-PORPORA	PAMM8AJ019
GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA	PAMM8AJ02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

E. LOI = CEFALU' PAAA8AJ015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE PAAA8AJ026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

P. BORSELLINO = CEFALU' PAAA8AJ037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

GRATTERI CENTRO PAAA8AJ048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA PAEE8AJ01A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SPINUZZA = CEFALU' PAEE8AJ02B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

GRATTERI PAEE8AJ03C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CEFALU'-PORPORA PAMM8AJ019
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA PAMM8AJ02A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Modelli di funzionamento SCOLASTICO dall'a.s. 2019-20

SCUOLA SECONDARIA

NORMALE 30 ore settimanali Sede Cefalù	INDIRIZZO USICALE 30 + 3 ore settimanali Sede Cefalù	PROLUNGATO 36 ore con mensa Sede Cefalù e Gratteri
Orario normale	Orario normale da LUN. a VEN.	Da LUNEDI' a VENERDI'

08.00-14.00 Da LUNEDI' a VENERDI'	ORE 08.00-14.00 Orario aggiuntivo individuale di 3 ore da concordare nei giorni da lun. agiov. ore 15.00-19.00; venerdì: 15.00-17.00.	Orario 08.00-14.00 LUN.-MER-VEN- Orario 08.00-17.00 MAR.- GIOV
---	--	---

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ore settimanali su 5 giorni da LUN. a VEN.

Plessi comune di Cefalù **BOTTA e SPINUZZA**

orario 08.10-13.35

Plesso di Gratteri, 28 ore settimanali su 5 giorni da LUN.
a VEN.

orario: **08.30-13.30** LUN.- MAR. – MER.-VEN.-

08.30-16.30 GIOV. con mensa

SCUOLA DELL'INFANZIA

RIDOTTO: 25 ORE 5 ORE X 5 GIORNI	NORMALE 40 ORE 8 ORE X 5 GIORNI
Plesso Borsellino, via Giglio	Plesso Falcone

(4 sez.) Plesso Loi (c.da Calura) (4 sez.)	(c.da Pacenzia) (4 sez.) Plesso Gratteri (comune di Gratteri)
--	---

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta" di Cefalù è la declinazione degli assi culturali in funzione delle competenze che gli alunni devono acquisire in linea con le Indicazioni nazionali. In esso si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Elaborato dal collegio dei docenti si configura come strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa, e consente di rilevare il profilo del percorso di studi che va dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria, alla scuola secondaria di I grado. Esso è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare che esprime le scelte e l'identità dell'istituto scolastico.

ALLEGATO:

CURRICOLO I.C. BOTTA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

vedasi file allegato del curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta"

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE I.C. BOTTA- 2019 22 R .PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

curricolo formativo dell'Istituto Comprensivo "Nicola Botta"

ALLEGATO:

CURRICOLO FORMATIVO AGG 2019-22 .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze chiave dell'Istituto comprensivo "Nicola Botta"

ALLEGATO:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Progetti dipartimentali

ALLEGATO:

PROGETTI DIPARTIMENTALI 2019.PDF

NOME SCUOLA

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))

NOME SCUOLA

SPINUZZA = CEFALU' (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))

NOME SCUOLA

GRATTERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola primaria riserva 99 ore (11% del monte ore annuo) al curricolo locale, comprensivo di quello regionale, (Lingua, storia, scienze di Cefalù; Lingua, cultura, identità siciliana))

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO MUSICA D'INSIEME "ENSEMBLE"**

Attività musicali secondo regolamento: Preparazione concerti, Manifestazioni, Partecipazione a concorsi e rassegne regionali e nazionali Alunni Scuola secondaria di I grado - Classi di strumento musicale

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita dell'alunno e ad affinarne l'armonia personale e la sensibilità artistica attraverso la musica d'insieme, quale meta e punto di partenza e ripartenza della pratica strumentale Perfezionare l'attività didattica strumentale in contesto

orchestrale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **TORNEI SPORTIVI**

Tornei interni fra le classi ad eliminazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e consolidare negli studenti la "consuetudine" alle attività sportive, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale Acquisire una corretta cultura motoria e sportiva Riconoscere il contenuto dell'esperienza motoria e sportiva ai fini della crescita del rispetto reciproco, della partecipazione attiva, del controllo delle proprie emozioni in situazioni competitive, della cooperazione e della collaborazione interpersonale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Consiglio Comunale dei ragazzi MINISINDACO di Cefalù e di Gratteri

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: Valorizzare la funzione educativa della Scuola nel Parco Attivare un processo di informazione-formazione-educazione per favorire l'affermazione delle condizioni di consapevolezza, condivisione, partecipazione alle azioni di tutela, valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile del Territorio Educazione alla cittadinanza partecipata nel rispetto della legalità Obiettivi formativi: Promuovere la conoscenza del Territorio (ricchezze e problemi) Praticare e vivere la democrazia nelle decisioni Sperimentare e vivere la legalità Destinatari: Alunni Classi V scuola Primaria Tutte le classi scuola Secondaria di I grado Risorse umane: Docente referente Docenti di Scuola Primaria e secondaria di I grado

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Attualmente la scuola è dotata di collegamento wireless. Grazie a finanziamenti PON-FERS derivanti dall' AVVISO prot. AOODGEFID/9035 del

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

13.07.2015 Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, col PROGETTO "LA RETE IN CLASSE", ha potenziato la propria rete wireless, aumentandone la copertura, che tuttavia non soddisfa del tutto le diverse esigenze di connettività .

Alla luce degli investimenti del piano strategico nazionale ("Strategia italiana per la banda ultralarga") per la realizzazione di infrastrutture BUL e che il comune di CEFALU' risulta coperto dal servizio Fibra Ottica FTTC/VDSL fino alla velocità di 100M, l'IC "Nicola Botta" ha stipulato con la Tim il contratto di fornitura per l'attivazione del servizio.

Destinatari: personale in servizio e alunni

Obiettivi: riorganizzazione del tempo scuola, riorganizzazione didattico-metodologica, innovazione curricolare, uso e fruizione individuale e collettiva di contenuti digitali.

Risultati attesi: accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti nel maggior numero possibile di classi, locali didattici e uffici di segreteria; qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologico-didattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline; applicazione ad eventuali casi di istruzione domiciliare; inclusione e l'apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e i disabili

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Progetto "Atelier creativi"

DESTINATARI:

Tutti gli alunni di ciascun ordine di scuola
(infanzia, primaria e secondaria di I grado):

Alunni diversamente abili, BES, DSA, stranieri

alunni a rischio di esclusione/dispersione
scolastica

eccellenze

classi che sperimentano l'innovazione didattica

RISULTATI ATTESI:

- competenze disciplinari e trasversali
- consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare
- capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contesti
- soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti
- capacità decisionali
- capacità espressive in vari ambiti(lingua, arte, musica...)
- sviluppo della creatività,del pensiero divergente e computazionale
- utilizzo delle tecnologie come utente attivo,consapevole e responsabile

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
- consapevolezza dei propri talenti
- sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier
- capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
Destinatari: docenti che non hanno familiarità con la piattaforma "Axios" e con l'interfaccia grafica del registro elettronico

Attività: consulenza e risoluzione problemi nell'uso del registro elettronico

Risultati attesi: autonomia nell'uso del registro elettronico

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Insegnare il coding significa pensare in maniera algoritmica, ovvero trovare una soluzione e svilupparla.

In questo modo il coding dà ai bambini una forma mentis che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

DESTINATARI: Alunni della scuola primaria e

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

secondaria di I grado

Docenti

OBIETTIVI:

Formare gli alunni ai concetti di base dell'informatica;

alfabetizzazione digitale usando strumenti di facile utilizzo;

diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna

RISULTATI ATTESI:

Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco;

sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace;

partecipazione al progetto "PROGRAMMA PER IL FUTURO";

certificato "The hour of code" per alunni e docenti

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Destinatari: alunni della scuola

Attività: progetti e iniziative d'istituto nei quali si attua la didattica col digitale in

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

percorsi di coding, digital storytelling, giochi matematici, editing di video... (progetti Pon, Atelier digitale, Debate...)

Obiettivi:

- ricercare informazioni, orientandosi nel web
- utilizzare criteri di ricerca per la selezione delle informazioni
- valutare le informazioni evitando le fake news
- operare collegamenti logici
- avviare al coding
- sviluppare relazioni personali e interpersonali positive
- creare storie originali attraverso semplici app e/o software
- riflettere sulla netiquette e la policy

Risultati attesi:

- sviluppo della creatività digitale
- lotta al cyberbullismo
- navigazione responsabile
- ricerca-azione on line
- progettazione e produzione di LO e materiali digitali (presentazioni, e book...)
- sviluppare la cultura della condivisione
- rispetto del copyright e della privacy
- sviluppo del pensiero computazionale

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

alfabetizzazione

Avviso Biblioteche Scolastiche Innovative
prot. n. 7767 del 13 maggio 2016

Titolo del progetto **BIBLIO - STELLA**

destinatari: alunni, docenti e in generale utenti

Spazi e servizi

BIBLIO-gioca, 5-11 anni; BIBLIO-lego, 12- 16 anni;
BIBLIO-tè, oltre 16 anni; BIBLIO-aria, attività all'aperto;
BIBLIO-dignet, postazioni fisse e mobili per risorse
digitali; BIBLIO-salve, spazio accoglienza; BIBLIO-teca,
spazi deposito; BIBLIO-banco, servizio per lo scambio
di libri.

AZIONI catalogazione, digitalizzazione risorse culturali,
laboratori scrittura/lettura, produzione di informazioni
in diversi linguaggi; produzione/fruizione di
comunicazioni espressive (musica, pittura, ecc.);
passaparola, incontro fra lettori; incontri con l'autore,
conferenze, seminari, formazione, consultazione

Una biblioteca funzionalmente a stella: *punto di
accesso* telematico per altre istituzioni-strutture-servizi;
punto di arrivo per attività in loco e implementazione
delle dotazioni; *sistema rete* per la delocalizzazione
delle attività: *la scuola/il territorio in/la biblioteca a/nel
scuola/il territorio*; sia fisicamente che virtualmente.

Gli spazi delineati, funzionali e polivalenti, dedicati in
cui l'accostamento al *libro e all'informazione* è un gesto
familiare quotidiano, *incontro in salotto, nella stanza dei
giochi*, prendere un tè o consumare una merenda
parlando di..; o nell'angolo studio, per ricerche
impegnative.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

In ogni attività, uso del metodo cooperativo per l'individuazione di studenti nell'organizzazione, conduzione e gestione delle attività. Laboratori di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e non, alla loro produzione e comprensione, archiviazione e diffusione dei prodotti finali. Assunzione di particolari responsabilità gestionali: prestito, scambio libri; catalogazione, animazione gruppi, accoglienza. Delocalizzazione delle attività: *la biblio-.... nel territorio. Concorsi di idee* e allestimento mostre. *Un libro al mese*, presentazione animata di un libro in dotazione *a tema* al mese. Promozione delle Risorse Educative Aperte. Regolamento gestionale con la partecipazione degli studenti.

Abbellimento della biblioteca con murales e pareti parlanti.

risultati attesi:

- promozione della lettura
- gestione della biblioteca
- sviluppo di capacità organizzative
- sviluppo di competenze digitali

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Attività: progetti di formazione d'istituto nei quali si sviluppano competenze di innovazione e sperimentazione didattica in percorsi laboratoriali di ricerca-azione... (progetto "Pillole di...PNSD di istituto"...)

Obiettivi:

- acquisire le competenze per una corretta navigazione sul web
- conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità
- capire come progettare un percorso didattico con strumenti digitali
- esplorare e conoscere le piattaforme educational più comuni
- saper usare applicazioni e software per la didattica
- saper documentare il proprio lavoro

Risultati attesi:

- acquisizione/sviluppo delle competenze digitali
- utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana
- produzione di LO
- documentazione di best practice

'''.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Accordi territoriali

L' Ambito territoriale 22, la cui scuola capofila è l'Istituto Comprensivo "Balsamo/Pandolfini" di Termini Imerese,

in rete con l'I. C. "N. Botta" e con le altre scuole del comprensorio, propone iniziative di formazione. (Per approfondimenti sui percorsi vedasi Piano di formazione d'istituto, nella sezione Organizzazione del presente PTOF)

Destinatari: personale della scuola (docenti e Ata)

Risultati attesi:

- acquisizione di una coscienza/responsabilità professionale attraverso nuovi stimoli culturali
- acquisizione di nuove competenze e conoscenze spendibili in ambito lavorativo
- miglioramento della qualità del proprio lavoro
- valorizzazione della propria professionalità

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

La diffusione dell'innovazione non può non avvenire attraverso la documentazione e la disseminazione di buone pratiche che devono

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

essere raccolte in una repository, affinché possano essere oggetto di fruizione da parte di altri operatori scolastici.

Destinatari: Docenti

Risultati attesi:

- Diffusione di esempi e modelli didattici che possano fungere da riferimento per nuove attività didattiche, ovvero ulteriori best practice
- Costruzione di una comunità professionale fondata sulla collaborazione e sullo scambio reciproco di esperienze

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Destinatari: Docenti e attori della scuola

Risultati attesi:

- Misurazione dei risultati in termini di efficienza ed efficacia, del lavoro svolto
- Riprogettazione alla luce dei risultati ottenuti
- Un animatore digitale in ogni scuola

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

finalizzata alla: - innovazione del sistema scolastico - implementazione delle opportunità per l'educazione digitale. Pertanto, non un semplice dispiegamento di tecnologia, ma l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine didattico. L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico. Il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD" le cui principali linee d'azione sono: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

E. LOI = CEFALU' - PAAA8AJ015

FRANCESCA E GIOVANNI FALCONE - PAAA8AJ026

P. BORSELLINO = CEFALU' - PAAA8AJ037

GRATTERI CENTRO - PAAA8AJ048

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Scheda per la certificazione delle competenze

ALLEGATI: SCHEDA CERT. COMP INFANZIAdef.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CEFALU'-PORPORA - PAMM8AJ019

GRATTERI-S. ST. CEFALU' PORPORA - PAMM8AJ02A

Criteria di valutazione comuni:

griglia dei criteri di valutazione

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE .pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

griglia dei criteri di valutazione del comportamento

ALLEGATI: criteri COMPORTEMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DPR del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 dice che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Da ciò consegue che gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della media generale dei voti, con arrotondamento per eccesso. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola,

inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Per la decisione di non ammissione è prevista votazione a maggioranza.

Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

vedasi criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. CEFALU' - NICOLA BOTTA - PAEE8AJ01A

SPINUZZA = CEFALU' - PAEE8AJ02B

GRATTERI - PAEE8AJ03C

Criteri di valutazione comuni:

Vedasi allegato scuola secondaria di I grado

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedasi allegato scuola secondaria di I grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il DPR del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 dice che «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo

di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo»;

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Da quanto detto sopra, consegue che l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, tenendo conto della media generale dei voti, con arrotondamento per eccesso. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e BES nel gruppo dei pari, infatti i docenti, nel corso degli anni, hanno partecipato a specifici percorsi di formazione. I docenti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva raggiungendo risultati efficaci. La scuola ha elaborato un

protocollo per l'inclusione, vero e proprio vademecum per tutti gli operatori scolastici, docenti e non. Come da protocollo, sono state individuate le seguenti figure di riferimento: - funzione strumentale; - referente DSA e BES. La scuola inoltre coinvolge le agenzie presenti nel territorio atte a favorire i processi di inclusione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con ricadute positive tra gli studenti.

Punti di debolezza

-non ottimale consapevolezza delle famiglie -coinvolgimento di tutti i docenti non sempre adeguato - diffusione non capillare degli strumenti per personalizzare la didattica curricolare per promuovere nuove metodologie inclusive. -tempi lunghi per la certificazione da parte dell'ASL - personale docente di sostegno inferiore ai reali bisogni della scuola; - carenza di assistenti igienico-sanitari e di personale specializzato; -carenza di strutture

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Ogni consiglio di classe e interclasse, dopo un'attenta analisi dei bisogni formativi degli alunni, progetta percorsi che mirano al recupero/consolidamento delle competenze educativo didattiche. Si adottano nella maggior parte dei casi metodologie e strategie di tipo laboratoriale (lavori di gruppo, cooperative learning, role playing, peer education, tutoring, circle time...). Il potenziamento degli studenti viene favorito da attività come la partecipazione a tornei sportivi di istituto, a gare e concorsi (gare di matematica, concorsi musicali, borsa di studio "Cangelosi-Culotta"), a manifestazioni varie. La scuola favorisce la partecipazione a visite guidate e/o viaggi di istruzione, a rappresentazioni teatrali e cinematografiche. Per gli alunni con BES vengono utilizzati strumenti compensativi quali: schede di sintesi, mappe, ecc., anche con l'ausilio di strumenti informatici. Dal monitoraggio e valutazione dei risultati tutti gli interventi messi in atto risultano efficaci

Punti di debolezza

-mancano le risorse finanziarie e professionali per ulteriori attività di recupero e potenziamento -permane in alcuni casi l'utilizzo di pratiche educative di tipo

trasmissivo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, valorizzazione delle risorse umane esistenti (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) 2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola (figure coinvolte e azioni) 3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni) 4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione) 5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire) 6. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali) 7. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, singolarmente o in rete, ecc.) 8. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola 9. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (ambito, modalità e livello di coinvolgimento) 10. Altro: Proposte progettuali **DIRIGENTE SCOLASTICO:** - Coordinare tutte le attività -Garantire il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali -Attivare interventi preventivi - Presiedere il GLI -Ricevere la diagnosi consegnata dalla famiglia, acquisirla al protocollo e condividerla con il gruppo docente -Provvedere all'assegnazione degli insegnanti di sostegno -Promuovere attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche -Promuovere e valorizzare progetti mirati -Promuovere l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni con BES -Prendere visione del PEI o PDP e firmarlo -Attivare il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe

in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure

FUNZIONE STRUMENTALE inclusione: - Rilevare gli alunni BES presenti nella scuola - Tenere rapporti e contatti informativi con i docenti del team della classe con alunni BES - fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato; - offrire supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; - curare la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; - diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; - fornire informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone pratiche in tema di BES; - Partecipare al colloquio con la famiglia; Collaborare alla stesura del PEI/PDP e del Piano dell'Inclusione.

DOCENTI DI SOSTEGNO: -Svolgere il ruolo di mediatori dei contenuti programmatici, relazionali e didattici - Curare gli aspetti metodologici e didattici -Partecipare alla programmazione educativo- didattica e alla valutazione della classe - Supportare il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive - Elaborare e condividere il Piano di Lavoro (P.E.I.) per l'alunno diversamente abile - Collaborare nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato - Mantenere rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori comunali.

ÉQUIPE PEDAGOGICA (insegnanti curricolari): -Individuare i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione didattica - Individuare alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico- culturale e/o comportamentale -Acquisire una formazione sulle tematiche attinenti l'integrazione dell'alunno in relazione alle peculiarità dei suoi BES al fine di attivare strategie metodologiche e didattiche che si possano attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati - Produrre attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione -Definire gli interventi didattico- educativi - Programmare le azioni necessarie per accogliere in modo adeguato l'alunno - Partecipare alla stesura della documentazione specifica (PDF- PEI - PDP). - Mettere in atto strategie di recupero; -attuare strategie educativo-didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo; - adottare misure dispensative; -Attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

COORDINATORI DI CLASSE: -Prendere visione della documentazione -Prendere contatto con le famiglie per attivare un rapporto comunicativo diretto -Illustrare alla classe le difficoltà apprenditive legate al Disturbo e presentare l'alunno - Avviare insieme ai docenti di classe, un positivo inserimento nella scuola -Assicurarsi che il PDP venga compilato da ogni insegnante -Informare eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni BES della loro presenza e del PDP adottato -

Verificare nel corso degli scrutini, insieme al C.d. c l'adeguatezza del PDP valutando l'opportunità di apportare, eventualmente, le modifiche necessarie PERSONALE ATA: :SEGRETERIA -svolgere l'iter amministrativo procedurale secondo le istruzioni assegnate dal Dirigente Scolastico in collaborazione con i docenti della commissione BES, nel rispetto della normativa, -archiviare copia di tutti i documenti relativi ai casi BES collocandoli nel relativo titolario costituente gli "ATTI DELLA SCUOLA relativi ai BES", ivi compreso il Piano Generale di inclusione previsto dalla DM 27.27.21. e relativa C.M. n.8 del 6.03.13, -preparare copia della documentazione diagnostica e informativa fornita dalla famiglia dell'alunno con BES in apposito fascicolo da consegnare ai Referenti BES (Referente Disabilità e Referente DSA) all'inizio di ciascun anno scolastico, avendo peraltro cura di aggiornare costantemente i Referenti stessi in riferimento ad altra documentazione che dovesse aggiungersi successivamente e in corso d'anno, - trasmettere in tempo utile ai Referenti BES atti d'ufficio, atti normativi e/o informativi e/o relativi a convegni, corsi, seminari, ecc. relativi ai Bisogni Educativi Speciali.

COLLABORATORI SCOLASTICI: Il collaboratore scolastico nell'ambito delle mansioni presta ausilio materiale agli alunni disabili nell'accesso alle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47. Dalla norma si evince che le attività del collaboratore sono ordinarie (sorveglianza e accompagnamento) e aggiuntive (di assistenza alla persona, di cura dell'igiene personale e di accompagnamento ai servizi igienici degli alunni H e di pronto soccorso).

PROCEDURE 1. COMPILAZIONE SCHEDA DI RILEVAZIONE ALUNNI BES 3 (da parte del Team /consiglio di classe) 2. RILEVAZIONE BES PRESENTI (Disabilità certificate L.104 e in attesa di certificazione; alunni con DSA certificati L.170 e in attesa di certificazione; alunni BES 3) da parte della FS 3. DEFINIZIONE CRITERI D'INTERVENTO (individuazione degli interventi da attuare con il coinvolgimento del Consiglio di Classe, della Famiglia...) 4. MODALITÀ STRUTTURATE (stesura e messa a punto di un piano di intervento (PEI - PDP -BES 2 e 3) 5. MONITORAGGIO INTERMEDIO E FINALE (verifica e valutazione dei risultati) da parte del GLI 6. REDAZIONE PROPOSTA P.E.I./pdp/p.i. A CURA DEL GLI 7. DELIBERA PI (in Collegio dei Docenti) 8. ADEGUAMENTO PTOF DELLA SCUOLA La famiglia autorizza/ non autorizza la stesura del PDP attraverso la firma (vedi modulo).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

DIRIGENTE SCOLASTICO • COORDINA TUTTE LE ATTIVITA' REFERENTE BES • PRESIEDE AI GRUPPI OPERATIVI IN ACCORDO CON IL D.S. • CURA I RAPPORTI CON I REFERENTI ASL. • CURA DELLA DOCUMENTAZIONE • CONSULENZA E SUPPORTO AI COLLEGHI SULLE

STRATEGIE /METODOLOGIE DI GESTIONE DELLE CLASSI. • PROMUOVE L'ATTIVAZIONE DI LABORATORI /PROGETTI SPECIFICI. • MONITORAGGIO DI PROGETTI FUNZIONE STRUMENTALE • AGGIORNAMENTO PROGETTI D' INCLUSIONE PER GLI ALUNNI CON BES E ALUNNI NON ITALOFONI. • PROMOZIONE AZIONI POSITIVE IN TEMA DI INCLUSIONE • PARTECIPAZIONE AL GLI . • COORDINAMENTO ATTIVITA' INCLUSIONE DOCENTI REFERENTI GLI • RILEVAZIONE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PRESENTI NELLA SCUOLA. • RACCOLTA E DOCUMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI POSTI IN ESSERE. • FOCUS /CONFRONTO SUI CASI. • RILEVAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL LIVELLO D'INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA. COORDINATORE DIPARTIMENTO INCLUSIONE • COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE PERCORSI DIDATTICI A LIVELLO DI DIPARTIMENTO PERSONALE ATA ED ALTRI COLLABORATORI SCOLASTICI • ASSISTENZA DI BASE ALUNNI DISABILI • PERSONALE DI SEGRETERIA COINVOLTO NELLA GESTIONE DI DATI SENSIBILI. REFERENTI ASL E GLI SPECIALISTI IN GENERE • ACCERTAMENTO , DIAGNOSI E REDAZIONE RELAZIONE. SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI COINVOLTI • ACCORDI DI PROGRAMMA /PROTOCOLLI DI INTESA FORMALIZZATI SU DISABILITA' , DISAGIO E SIMILI. ALUNNI ALUNNI DISABILI PER I QUALI E' PREVISTO IL PEI ALUNNI CON DSA E DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI ALUNNI APPARTENENTI ALL'AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO FAMIGLIE DEGLI ALUNNI • CONDIVISIONE DELLE SCELTE EFFETTUATE FOCUS GROUP PER INDIVIDUARE BISOGNI E ASPETTATIVE • INCONTRI CALENDARIZZATI PER MONITORARE I PROCESSI E INDIVIDUARE AZIONI DI MIGLIORAMENTO. • COINVOLGIMENTO NELLA REDAZIONE DEL PEI e del PDP

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

VEDASI PUNTI PRECEDENTI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti territoriali integrati

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



Criteria e modalità per la valutazione

VEDASI CAPITOLO VALUTAZIONE





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coordinamento organizzativo e didattico generale. Deleghe a svolgere d'intesa con il DS funzioni amministrative quali: docente referente di plesso; sostituzione del Dirigente Scolastico nel caso in cui questi non sia presente in sede; determinazione del quadro orario di insegnamento annuale; disposizione per la sostituzione degli insegnanti assenti; valutazione delle necessità strutturali e didattiche; relazioni con il personale scolastico. L'elenco dei docenti collaboratori del DS è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa N. 1 docente dell'IC "Botta" 1.1. MONITORAGGIO PTOF - Compiti: Redazione piano di monitoraggio e strumenti di rilevazione attività previste nel PTOF Collaborazione con i referenti PTOF Rilevazione dati di monitoraggio, loro elaborazione e report 1.2. AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - N. 1 docente dell'IC "Botta" Compiti: Redazione	12



	<p>Piano di Valutazione e Strumenti di Rilevazione in relazione al Piano di Miglioramento e ai processi previsti nel PTOF. Piano di revisione del RAV</p> <p>Collaborazione con i referenti PTOF</p> <p>Rilevazione dati di monitoraggio, loro elaborazione e report 1.3. CURRICOLO VERTICALE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</p> <p>- N. 1 docente dell'IC "Botta" Compiti: Progettazione, coordinamento, e conduzione attività per la continuità Infanzia-Primaria-Secondaria di 1° grado, scuola secondaria di 2° grado. Continuità scuola-famiglia. Progettazione, Coordinamento, e conduzione attività per il curricolo orizzontale e verticale. Attività per l'orientamento. Coordinamento, progettazione, conduzione attività in collaborazione con altre scuole.</p> <p>Area 2 – Servizio ai Docenti</p> <p>2.1. COORDINAMENTO PNSD d'Istituto - n. 4 docenti (di cui due docenti scuola primaria e due scuola secondaria di I grado) Compiti: Realizzazione attività previste nel PNSD d'istituto. Supporto formativo ai docenti. Realizzazione di una cultura digitale condivisa sui temi del PNSD. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola.</p> <p>2.2. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO - N. 2 docenti (di cui un docente scuola primaria e un docente scuola secondaria di I grado) Compiti: Rilevazioni bisogni formativi. Revisione piano della formazione coerentemente alle linee guida. Coordinamento attività</p>	
--	--	--



	<p>formative. Recensione e diffusione iniziative di aggiornamento/formazione disponibili a scuola, sul web, da soggetti istituzionali e agenzie di formazione. Area 3 – Servizio agli studenti 3.1. INCLUSIONE Interventi a favore degli alunni Diversabili, alunni con DSA e BES e alunni non italofoeni - N. 3 docenti dell'IC "Nicola Botta" Compiti: Aggiornamento progetto inclusione per gli alunni con BES e alunni non italofoeni. Promozione azioni positive in tema d'inclusione. Partecipazione al Gruppo di Lavoro per l'Integrazione (GLI), coordinamento attività inclusione nell'ordine di scuola assegnato. I docenti con incarico di FS partecipano alle riunioni dello staff direzionale ed esprimono proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo delle attività didattiche. Area 4 – Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne 4.1. INDIRIZZO MUSICALE: Rapporti con enti esterni per eventi - N. 1 docente dell'IC "Botta" Compiti: Attività di progettazione e raccordo con i vari ordini di scuola. Coordinamento eventi musicali con enti esterni I docenti con incarico di FS partecipano alle riunioni dello staff direzionale ed esprimono proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo delle attività didattiche. L'elenco dei docenti che svolgono la funzione strumentale è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	
Capodipartimento	N. 3 docenti per ciascun Dipartimento (1 docente di scuola dell'infanzia, 1 docente di	15



	<p>scuola primaria e 1 docente di scuola secondaria di I grado) DIPARTIMENTO LINGUISTICO - DIPARTIMENTO SCIENTIFICO - DIPARTIMENTO STORICO SOCIALE - DIPARTIMENTO ESPRESSIVO - DIPARTIMENTO INCLUSIONE- COMPITI: definizione della progettazione generale e coordinamento delle attività di realizzazione del curricolo programmate; cura della comunicazione interna; monitoraggio iniziale e finale dei progetti dipartimentali; partecipazione alle riunioni dello staff; proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo delle attività didattiche. Tra i coordinatori dei Dipartimenti un docente svolge la funzione di COORDINATORE INTERDIPARTIMENTALE L'elenco dei docenti capodipartimento è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	
Responsabile di plesso	<p>SCUOLA Infanzia: "P. Borsellino" - " G. Falcone " - " E. Loi " - SCUOLA Primaria: " N. Botta" - " S. Spinuzza" - SCUOLA Secondaria. I Grado: " R. Porpora" - GRATTERI - COMPITI: delega per le attività gestionali del plesso e del personale docente e Ata; programmazione orario docenti; monitoraggio presenze; autorizzazione entrata/uscita alunni in ritardo/anticipo; cura della gestione del plesso per quanto riguarda la manutenzione e la sicurezza coordinamento dei viaggi di istruzione componente del SPP. L'elenco dei docenti responsabili di plesso è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	8



Animatore digitale	<p>COMPITI: Redazione e revisione PNSD d'istituto/di plesso. Coordinamento e realizzazione attività previste nel PNSD d'istituto. Supporto formativo ai docenti. Organizzazione di laboratori formativi e di attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. disseminazione dell'innovazione didattica e metodologica. Diffusione di una cultura digitale condivisa, anche in sinergia con altre scuole. Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola. Partecipazione alle riunioni dello staff direzionale, esprimendo proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo delle attività didattiche. Il nominativo del docente che svolge la funzione di animatore digitale è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	1
Team digitale	<p>COMPITI: affiancare e coadiuvare l'animatore digitale e la funzione strumentale 2.1. COORDINAMENTO PNSD di istituto. Coordinamento PNSD nei plessi. Disseminazione dell'innovazione metodologica e didattica. Supporto formativo ai docenti. L'elenco dei docenti che fanno parte del Team dell'innovazione è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	4
Coordinatore didattico	<p>COMPITI: - presiedere i Consigli di classe/Interclasse/intersezione in caso di assenza del Dirigente scolastico; - presiedere i gruppi di lavoro del Collegio dei docenti articolati per classi parallele; - coordinare le attività di progettazione</p>	33



	<p>didattica, verifica e valutazione; - coordinare la redazione e conservazione degli strumenti di programmazione- valutazione; - curare e coordinare la comunicazione interna e la comunicazione esterna (scuola famiglia); - preparare i lavori dei consigli e curare la conservazione della relativa documentazione; - partecipare alle riunioni dello staff direzionale ed esprimere proposte e pareri sull'organizzazione e l'indirizzo delle attività didattiche. L'elenco dei coordinatori didattici e dei docenti che svolgono la funzione di segretario dei vari consigli è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	
Docenti referenti	<p>DSA/BES, DISABILI (n. 3 docente) - BENI CULTURALI (n. 3 docenti)- BULLISMO E CYBERBULLISMO (n. 1 docente)- INVALSI (n. 3 docenti)- ITC E SITO WEB (n. 1 docente)- PROMOZIONE TEATRO E ARTI VISIVE (n. 1 docente) - POLITICHE SOCIALI (n. 3 docenti)- PROMOZIONE SPORT/GIOCHI STUDENTESCHI (n. 3 docente) - Progetto "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" (n. 1 docente) Il docente referente: - partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro per la redazione del PI e dei dipartimenti coinvolti nei progetti; - elabora la progettazione di competenza in raccordo alle iniziative dei soggetti promotori in funzione del curriculum orizzontale e verticale (DSA/BES); - partecipa alle riunioni dei soggetti promotori e dei dipartimenti coinvolti nei progetti (BENI CULTURALI, POLITICHE SOCIALI, PROMOZIONE SPORT -GIOCHI</p>	19



	<p>STUDENTESCHI, Progetto "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO"); - coordina la realizzazione delle attività progettate e ne verifica gli esiti; - partecipa alle attività di formazione dei soggetti promotori; - coordina la redazione e conservazione degli strumenti di programmazione-valutazione delle attività; - cura e coordina la comunicazione interna e la comunicazione esterna; - effettua il monitoraggio iniziale e finale dei progetti realizzati; - partecipa alle riunioni dello staff direzionale ed esprime proposte e pareri in merito all'incarico conferito. L'elenco dei docenti referenti è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	
<p>Gruppi di lavoro</p>	<p>Ciascun gruppo di lavoro è composto da rappresentanze dei segmenti scolastici di cui si compone l'Istituto Comprensivo "Nicola Botta". L'elenco dei membri dei gruppi di lavoro è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/ CONTINUITA' (n. 8 docenti) LABORATORIO SCIENTIFICO (n. 2 docenti) PER L'INCLUSIONE (n. 4 docenti) PTOF VALUTAZIONE - REGOLAMENTI (n. 7 docenti) AUTOVALUTAZIONE RAV (n. 8 docenti) INSEGNAMENTO INNOVATIVO (n. 3 docenti) GRUPPO DI LAVORO PROGETTI PON (n. 5 docenti) GRUPPO DI LAVORO PROGETTO ERASMUS + (n. 3 docenti) GRUPPO DI LAVORO GENERAZIONI CONNESSE (n. 5 docenti) L'elenco dei docenti che fanno parte dei gruppi di lavoro è consultabile sul sito https://icbottacefalu.edu.it/</p>	<p>45</p>



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Progetto inclusione rivolto ad alunni in situazione di disagio</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Realizzazione Piano Inclusione</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>consulenza sui percorsi di istruzione familiare Sportello ascolto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>supporto nelle classi agli alunni DSA BES o con ritmi di apprendimento lenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge in prevalenza attività di tipo amministrativo, contabile e direttivo di rilevante complessità e con rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del Piano delle Attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Protocollo, archivio, corrispondenza, albo, scarico posta elettronica da PEO e PEC, tenuta del registro del Protocollo, smistamento della corrispondenza e delle circolari interne; classificazione e archiviazione; invio corrispondenza.
Ufficio acquisti	Gestione acquisti: contratti e convenzioni per le forniture dei beni e servizi – consultazioni offerte CONSIP, richiesta preventivi, uso del mercato elettronico (MEPA, ARCA, ecc.), eventuale predisposizione prospetti comparativi; Documentazione tracciabilità, assegnazione Cig e richiesta Durc attraverso gli appositi siti; Predisposizione dell'elenco per gli acquisti del materiale, stampati e dei registri in uso

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	nella segreteria; Ordini di acquisto; Gestione beni patrimoniali: tenuta registri di inventario, scarico inventariali, passaggio di consegne, Contabilità di magazzino: facile consumo, vidimazione fatture; Carico e scarico dei materiali; Tenuta registro contratti
Ufficio per la didattica	Gestione alunni (iscrizioni, trasferimenti, esami, rilascio diplomi, certificazioni, infortuni, assicurazione, assenze, tenuta modulistica, registri, convocazione OOCC, GLI); predisposizione dati per gli organici, rilevazioni integrative e statistiche, adozioni libri di testo, cedole libbraie, gestione libri in comodato e buoni libro, gestione amministrativa dei registri online.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione giuridico-amministrativa del personale docente a T.I. e T.D. annuale, supplenze brevi e saltuarie della Scuola Primaria e Infanzia(stipula contratti assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, decreti assenze, assicurazione, infortuni, inquadramenti economici contrattuali, tenuta dei fascicoli personali, aggiornamento graduatorie supplenze, gestione domande supplenze, procedure per il reperimento dei supplenti brevi e temporanei. Immediata comunicazione a sistema degli esiti giornalieri delle proposte di assunzione, graduatorie d'istituto, dichiarazioni di servizio, riscatti ai fini di quiescenza, buonuscita, ricostruzione di carriera.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
<https://re10.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Modulistica da sito scolastico
<https://icbottacefalu.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE



❖ **CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE L'UNIVERSO A COLORI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si riferisce alla costruzione di sinergie professionali e strumentali nella realizzazione delle iniziative d'inclusione e nello svolgimento di attività a supporto degli alunni segnalati o diagnosticati BES o DSA, nonché per gli alunni che necessitano di recupero e sviluppo delle competenze di base.

Le attività di partenariato previste, le prestazioni dell'Associazione L'Universo a Colori sono totalmente gratuite, restano a carico della scuola le spese per il materiale di consumo e didattico. I prodotti delle attività restano di norma proprietà della scuola, fatte salve le diverse destinazioni previste nei progetti.

UNIVERSO A COLORI	
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la collaborazione e l'integrazione tra pari per migliorare l'autostima e la motivazione ad apprendere; • potenziare il pensiero critico in un mondo invaso dalla tecnologia; • educare al valore della diversità in situazioni



	<p>formative di apprendimento, di</p> <ul style="list-style-type: none"> • socializzazione, comunicazione e relazione; • consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva; • sviluppare i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità. 	
OBIETTIVI FORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare la creatività dei singoli; • sviluppare l'importanza di vivere il gruppo; • educare alla riflessione; • imparare ad ascoltare un diverso punto di vista, ed intervenire esprimendo e soppesando il proprio; • favorire l'espressione di stati emotivi attraverso la manipolazione; • utilizzare e mescolare materiali comuni e di uso quotidiano riciclati liberamente in famiglia. 	
RISORSE UMANE	DESTINATARI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
<p>Docenti della scuola Primaria Docente Referente ASSOCIAZIONE UNIVERSO A COLORI (organizzazione di volontariato- Cefalù)</p>	<p>Alunni classi scuola primaria di Cefalù e Gratteri</p> <p>Classe campione IV primaria</p>	<p>- laboratorio teatrale: progetto "Giù la maschera" condotto da Igor Brussemi e Ivana Ciolino</p> <p>- realizzazione degli addobbi dell'albero di Natale presso l'atrio della Curia vescovile di Cefalù: progetto "L'albero a colori"</p> <p>- attività con il logopedista Dott. M. Cicio: progetto: "Il paese di filosofandia"</p>

**❖ CONVENZIONE CON ARCHEOCLUB D'ITALIA - SEDE DI CEFALÙ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione ha come finalità quella di diffondere fra i cittadini ed in particolare fra i giovani e nella scuola l'interesse per i beni culturali e per l'ambiente, con l'obiettivo della conoscenza, tutela, promozione e fruizione della Cefalù archeologica, del Museo Mandralisca, e del prezioso patrimonio culturale di Cefalù.

Sono previste attività progettuali, iniziative, seminari e conferenze relativi a: **Cefalù archeologica, Cefalù artistica, Giornata nazionale delle Chiese Aperte a Cefalù e Gratteri , Conferenze e seminari formativi sui Beni Culturale e Ambientali**

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI CEFALÙ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• servizi
---------------------------------	---

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI CEFALÙ**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Cefalù e l'I.C. "Nicola Botta" si impegnano a:

- attuare la rilevazione delle problematiche e l'analisi dei bisogni dei minori, delle loro famiglie e degli enti stessi,
- definire obiettivi comuni e strategie d'azione complementari,
- progettare in modo integrato, condiviso e partecipato nell'area dell'istruzione, educazione, formazione ed intervento sociale,
- ricercare modalità e procedure per accedere alle risorse culturali, professionali, e finanziarie di Enti e istituzioni e del privato sociale;
- ricercare la collaborazione dell'associazionismo e del volontariato presenti sul territorio;
- procedere alla rilevazione di dati quantitativi e qualitativi, alla verifica e alla valutazione delle esperienze concordate e a diffondere i risultati di sintesi.

❖ ALTRE CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

❖ ALTRE CONVENZIONI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE: DIVERSABILI - BES/DSA

AZIONE 1: Corso di formazione gratuito on line "Dislessia Amica" livello avanzato 5 moduli (50 ore complessive) AZIONE 2: formazione Ambito 22, scuola capofila l'I.C.S. "Balsamo-Pandolfini"; PERCORSO FORMATIVO: I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva (h 25) PERCORSO FORMATIVO: Competenze per una scuola inclusiva-percorso n. 1 (h 25) PERCORSO FORMATIVO: Competenze per una scuola inclusiva-percorso n. 2 (h 25) OBIETTIVI: Saper riconoscere gli alunni con BES o con disabilità e utilizzare le procedure idonee per garantire loro il diritto allo studio. Saper gestire una classe realmente inclusiva, docente come facilitatore dell'apprendimento. AZIONE 3: Formazione interna e/o in rete con altre scuole del territorio OBIETTIVI : potenziare la cultura dell'inclusione; rafforzare le competenze psicopedagogiche; saper riconoscere situazioni sospette di BES/DSA; individuare strategie e metodologie finalizzate all'inclusione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Azione 1:'Associazione Italiana Dislessia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azione 1:'Associazione Italiana Dislessia

❖ **PILLOLE DI...PNSD DI ISTITUTO**

AZIONE 1: Formazione interna OBIETTIVI: realizzare gli obiettivi del PNSD di istituto; fornire ai docenti competenze per una didattica innovativa; rispondere ai bisogni formativi dei docenti ATTIVITA': Formazione tecno-pratica, ricerca- azione, progettazione e sperimentazione di percorsi su ambienti di condivisione, classi virtuali, coding, applicazioni e software funzionali alla didattica quotidiana del digitale. AZIONE 2: Generazioni Connesse ATTIVITA': Formazione tecno-pratica sul copyright, la privacy, le fake news e la e-safety. AZIONE 3: Formazione Ambito 22, scuola capofila I.C.S. "Balsamo-Pandolfini"; PERCORSO FORMATIVO: La rete come paradigma di ambiente di apprendimento (25 ore) OBIETTIVI: conoscere le potenzialità offerte dalla Rete e capire come risolverne le criticità, evitando i più comuni rischi di superficialità, dispersività, inaffidabilità e illegalità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Azione 1; singola scuola; Azione 2: piattaforma digitale; Azione 3: rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Azione 1; singola scuola; Azione 2: piattaforma digitale; Azione 3: rete di ambito

❖ **DIDATTICA DELLE DISCIPLINE**

AZIONE 1: formazione Ambito 22 , scuola capofila I.C.S. "Balsamo-Pandolfini"; PERCORSO FORMATIVO: Insegnare ed apprendere per competenze (h 25) PERCORSO FORMATIVO: Le strategie della valutazione (h 25) OBIETTIVI: Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Progettare un'unità didattica di apprendimento per competenze, da realizzare attraverso una reale sperimentazione, usando un format condiviso. AZIONE 2: Formazione interna OBIETTIVI : approfondire contenuti, metodi e strategie innovative della didattica delle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Azione 1:rete di ambito; Azione 2: singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Azione 1:rete di ambito; Azione 2: singola scuola

❖ **SICUREZZA**

definita dal d.l. 09.04.2008 n. 81

Destinatari	Docenti e personale ATA
--------------------	-------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE TERRITORIALE AMBITO 22

Proposte di formazione attivate dall'AMBITO 22: UNITA' 1 Insegnare ed apprendere per competenze UNITA' 2 La rete come paradigma di ambiente di apprendimento UNITA' 3 Competenze linguistiche per una scuola europea UNITA' 4 I bisogni educativi speciali e la didattica inclusiva UNITA' 5 Competenze per una scuola inclusiva - percorso n. 1 UNITA' 6 Competenze per una scuola inclusiva - percorso n. 2 UNITA' 7 Il Referente d' Istituto per l'alternanza scuola-lavoro UNITA' 8 Il tutor scolastico per l'alternanza scuola-lavoro UNITA' 9 Le strategie della valutazione I percorsi sono stati integrati nelle schede precedenti ad ulteriori proposte di formazione del Piano di formazione docenti dell'Istituto, aventi la medesima tematica ,

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

AREE TEMATICHE INDIVIDUATE:

- inclusione (priorità N.8)
- competenze digitali (priorità N.2)
- approfondimento disciplinare (priorità N.6)

FINALITA':

- Rispondere ai bisogni formativi dei docenti;
- promuovere e sviluppare competenze specifiche in linea con il Piano di Miglioramento, necessarie per l'attuazione del PTOF, alla luce dei risultati delle prove Invalsi e delle criticità emerse nel RAV
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale con nuovi stimoli professionali e culturali
- migliorare la qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento attraverso approcci metodologici innovativi: ricerca-azione, cooperative learning, learning by doing, uso delle nuove tecnologie; ecc.
- promuovere una didattica innovativa

AZIONI FORMATIVE PREVISTE

- INCLUSIONE (DIVERSABILI, DSA, BES,, ricerca-azione, metodologia, didattica)
- PILLOLE DI...PNSD di istituto (competenze digitali, cooperative learning, didattica innovativa)
- DIDATTICA DELLE DISCIPLINE secondo le N.I. (ricerca-azione, metodologia, didattica, cooperative learning) con priorità per Matematica e Italiano
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA, generale e specifica
- PERCORSI AMBITO 22

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE E DEMATERIALIZZAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria Digitale e Dematerializzazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

formatori esterni e piattaforma digitale